

M O N D O

Periodico di informazione quadrimestrale del Gruppo ABB in Italia • Via Luciano Lama 33 - 20099 Sesto San Giovanni



N. 1 F E B B R A I O 2 0 0 2

S O M M A R I O

ABB NEL MONDO

- Risultati del Gruppo ABB nel 2001 3
- Potenziamento della rete elettrica di Chicago 3
- ABB leader del Dow Jones Sustainability Index per il terzo anno consecutivo 4
- Sistema di trasmissione HVDC in Cina 4
- Presentato il quadro elettrico monitorato via Internet 4
- In Alaska il più grande sistema al mondo di accumulazione di energia elettrica 5
- Nuovo presidente del Consiglio di Amministrazione di ABB 5
- Nuovo Chief Financial Officer 5
- ABB cede le attività nel trasporto ferroviario 6

ABB IN ITALIA

- Prime certificazioni EPD per i prodotti ABB 6
- ABB T&D lancia il nuovo quadro in media tensione Unimix 6
- ABB Sace estende l'adozione del sistema integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza 7
- Entrelec in Italia 7
- Novità ABB dal mondo dei motori e servomotori 7
- Full service per 3M Italia 8
- ABB per il nuovo pattugliatore della Marina Militare Italiana 8
- Inaugurato il nuovo stabilimento cinese della SKS 8
- ABB Sace in Russia sul prestigioso palco del Bolshoj 9
- Elettrificazione in alta tensione del bacino algerino di Berkine 9
- Nuovi contratti e nuova sede per il Glass Lead Center di ABB Solutions 10

FIERE E CONVEGNI

- Targa d'oro della comunicazione pubblicitaria per il filmato Tmax 10
 - Premio Cleantech 2001 per le innovazioni pulite 10
 - ABB Technology Day 11
 - Food solutions a CibusTEC 2001 11
-

ABB NEL MONDO

Risultati del Gruppo ABB nel 2001

Il 13 febbraio scorso si è tenuta a Zurigo la conferenza stampa annuale del Gruppo ABB durante la quale sono stati resi noti i risultati relativi al 2001, anno nel quale ABB ha registrato una perdita netta di 691 milioni di dollari a seguito dell'aumento degli accantonamenti per le obbligazioni relative all'amianto, della variazione della metodologia di calcolo per alcune riserve riassicurative, della svalutazione di attività e di costi e accantonamenti per perdite su progetti. Gli **ordini** sono diminuiti del 2 per cento se espressi nelle valute locali o del 7 per cento in termini nominali a 23.779 milioni di dollari. Gli ordini base (ordini al di sotto di 15 milioni di dollari) hanno rappresentato l'87 per cento del totale degli ordini. Quale conseguenza delle più difficili condizioni economiche registrate a fine anno, gli ordini base sono diminuiti del 2 per cento in termini nominali, ma sono aumentati del 2 per cento se espressi nelle valute locali rispetto al 2000. Nello stesso periodo, i grandi ordini (al di sopra di 15 milioni di dollari) sono diminuiti del 28 per cento in termini nominali o del 23 per cento se espressi nelle valute locali. I **ricavi** sono aumentati del 3% a 23.726 milioni di dollari, o dell'8% se espressi nelle valute locali. Paragonato alla fine del 2000, il **portafoglio ordini** è diminuito del 9% a 13.471 milioni di dollari, o del 4% se espresso nelle valute locali.

L'**EBIT** (l'utile prima di interessi e tasse con l'esclusione degli utili straordinari) è stato di 279 milioni di dollari nel 2001, diminuito dell'80 per cento rispetto al 2000 a seguito di oneri per 952 milioni di dollari. La straordinaria generazione di liquidità del quarto trimestre ha contribuito a ridurre l'indebitamento netto di 2.194 milioni di dollari, più del doppio rispetto agli obiettivi di Gruppo. Il programma di ristrutturazione, annunciato nel luglio 2001, è notevolmente in anticipo rispetto alle previsioni. Al 31 dicembre 2001, ABB impiegava 156.865 **persone** rispetto alle

160.818 di fine anno 2000. Dal 30 giugno 2001, escludendo le acquisizioni e le dimissioni, il numero dei dipendenti è diminuito di oltre 7.200 persone, quando il programma di riduzione dei costi ha iniziato a produrre i suoi effetti. Alla fine del 2001 più di 1.000 prodotti ABB sono stati certificati come rispondenti agli standard Industrial^{IT}, l'architettura comune di integrazione dei sistemi, che armonizza tutta l'offerta ABB e che può includere prodotti di terzi. Alla fine del 2001, 140 clienti hanno scelto soluzioni Industrial^{IT}. ABB sta elaborando dichiarazioni ambientali di prodotto per tutti i suoi principali prodotti, con 43 dichiarazioni ottenute ad oggi per le maggiori linee di prodotto e 20 in fase di ottenimento. ABB ha già applicato lo standard ISO 14001 in circa il 98 per cento delle sue 500 fabbriche e officine di service e sta ora estendendo la sua applicazione ai siti non produttivi. Nel 2001, ABB ha investito circa il 7 per cento dei ricavi (1,6 miliardi di dollari) nell'innovazione tecnologica. 654 milioni di dollari (2,8 per cento dei ricavi) sono stati spesi nella ricerca e sviluppo e 916 milioni di dollari (3,9 per cento dei ricavi) nello sviluppo relativo a ordini. ABB impiega 6.000 dipendenti nel settore della ricerca e sviluppo, la maggior parte dei quali all'interno delle sue Divisioni. "Dopo un dettagliato riesame delle nostre attività, abbiamo adottato ampie misure di riadeguamento dei conti ai nostri business, per voltare pagina e dare ad ABB una base solida" ha dichiarato Jörgen Centerman, CEO di ABB. "Dato il rallentamento dell'economia, l'aumento dei nostri ricavi dimostra la dedizione delle nostre persone anche a fronte di profondi cambiamenti organizzativi. Continueremo a concentrarci sulla nostra offerta primaria, a ridurre i costi ed a diminuire ulteriormente l'indebitamento netto. Sono fiducioso che nel 2002 noi registreremo un buon profitto". Il testo integrale del comunicato stampa è disponibile sul sito www.abb.com/it.

Potenziamento della rete elettrica di Chicago

Commonwealth Edison (ComEd), uno dei maggiori enti elettrici degli Stati Uniti, ha

affidato ad ABB la costruzione chiavi in mano di una nuova sottostazione destinata a soddisfare la crescente richiesta di energia elettrica nel centro di Chicago. ABB ha collaborato con ComED alla definizione di un piano quinquennale di adeguamento della rete elettrica urbana per assicurare l'affidabilità dell'erogazione di energia elettrica ed un servizio competitivo. Per aiutare ComEd a progettare un sistema in grado di riorganizzare la distribuzione di energia in caso di perturbazioni della rete, sono stati utilizzati modelli di rete avanzati e tecniche di simulazione. L'ordine, del valore di 44 milioni di dollari, include la progettazione di base, l'ingegneria civile, le apparecchiature, l'installazione e la messa in servizio della sottostazione il cui completamento e avviamento sono previsti per il prossimo mese di maggio.

ABB leader del Dow Jones Sustainability Index per il terzo anno consecutivo

Il Gruppo ABB è stato classificato per il terzo anno consecutivo al primo posto del Dow Jones Sustainability Index (DJSI) nel gruppo industriale dei produttori di sistemi e componenti elettrici. La classifica è il risultato di una ricerca effettuata dal gruppo svizzero SAM (Sustainable Asset Management). I risultati del SAM costituiscono il DJSI, un benchmark diffusamente utilizzato per valutare le prestazioni finanziarie sulla base di indicatori di sviluppo sostenibile. SAM ha posto ABB al vertice del proprio comparto industriale nella gestione aziendale, nelle prestazioni ambientali e nella politica sociale e ha ritenuto estremamente positiva la nuova struttura di ABB focalizzata sul cliente. La revisione annuale realizzata dal SAM ha esaminato le prestazioni in termini di sostenibilità delle 2.500 principali aziende che fanno parte del Dow Jones Global Index, selezionando nel 2001 le 312 realtà che rappresentano le migliori aziende impegnate per la sostenibilità nel mondo.

Sistema di trasmissione HVDC in Cina

Lo scorso ottobre, ABB ha acquisito un ordine di 360 milioni di dollari per la costruzione di un sistema di trasmissione ad alta tensione in corrente continua (HVDC) per collegare alla provincia di Guangdong le centrali idroelettriche della Cina centrale. Secondo quanto previsto dal contratto, aggiudicato dalla State Power Corporation of China, ABB progetterà e costruirà un collegamento da 3.000 MW che fornirà energia alla regione industriale di Guangdong, a 940 chilometri di distanza dalle centrali di produzione. Si tratta del secondo ordine d'importanza rilevante acquisito in Cina in due anni e testimonia ulteriormente la volontà di ABB di supportare lo sviluppo economico cinese, offrendo soluzioni tecnologicamente avanzate e lavorando direttamente con partner cinesi delle utility e delle industrie manifatturiere. La presenza di ABB in questi mercati in crescita si traduce adesso in 27 società e 6.000 dipendenti. Il progetto, in due fasi, verrà concluso in 32 mesi, riducendo del 30 per cento i tempi normalmente impiegati per lavori di queste dimensioni. ABB sta già fornendo le stazioni di conversione per un sistema di trasmissione ad alta tensione in corrente continua, lungo 890 chilometri, tra la centrale elettrica di Three Gorges e Shanghai. L'ordine include due stazioni di conversione, 28 trasformatori di potenza e sei reattori di spianamento per ridurre le fluttuazioni di corrente nel sistema. Le apparecchiature saranno fornite dalla fabbrica ABB di trasformatori svedese di Ludvika e dalla fabbrica di trasformatori cinese di Xi'an, a capitale pubblico e licenziataria di ABB.

Presentato il quadro elettrico monitorato via Internet

Alla fiera InterKama 2001 di Düsseldorf ABB ha presentato il nuovo quadro modulare di media tensione ZX1 isolato in gas SF6, adatto per l'impiego in una vasta gamma di applicazioni quali impianti nuovi, ampliamenti di quadri esistenti o soluzioni provvisorie di emergenza.

M

O

N

D

O



Il nuovo quadro è stato presentato con l'unità di controllo e protezione REF 542 Plus, progettata per trasformarlo in un componente intelligente delle reti di distribuzione, ideale per l'installazione in ambito sia civile che industriale. Il web server integrato consente infatti all'unità di gestire la comunicazione fornendo un'ampia gamma di scelte per operazioni e funzionalità locali e per l'utilizzo di vari bus di campo e interfacce. L'unità renderà possibile non solo avvisare tramite SMS o e-mail i tecnici in caso di guasto, ma li metterà anche nelle condizioni di intervenire per il ripristino via Internet grazie ad un collegamento altamente protetto.

In Alaska il più grande sistema al mondo di accumulazione di energia elettrica

Un consorzio guidato da ABB si è aggiudicato un ordine del valore di 30 milioni di dollari dalla Golden Valley Electric Association Inc. (GVEA) di Fairbanks in Alaska, per la fornitura, l'installazione e la gestione del più grande sistema al mondo di accumulazione di energia elettrica mediante batterie (Battery Energy Storage System – BESS). Il sistema, della potenza di 40 MVA, che comprende la batteria al nickel-cadmio, i moduli di conversione dell'energia, le apparecchiature di misurazione, protezione e controllo e i relativi servizi ausiliari, fornirà un supporto continuo alla tensione della rete durante le normali operazioni, ma anche un back-up di energia per rispondere velocemente in caso di perturbazioni della rete, riducendo le interruzioni del servizio ai clienti. In termini di costi ed efficienza, il sistema è un'alternativa vantaggiosa alle soluzioni tradizionali, che richiedono la costruzione e la manutenzione di capacità di trasmissione e generazione superiori alla normale domanda. GVEA ha assegnato l'ordine BESS ad un consorzio di cui fa parte anche Saft AB, la società che fornirà la batteria di accumulatori al nickel-cadmio ad alte prestazioni costituita da 13.760 celle in quattro banchi. City Electric (costruzione del sito) e PDC Engineering (ingegneria civile e

strutturale), entrambe di Anchorage, agiranno come subappaltatori di ABB. Si prevede che i primi due banchi di batterie saranno pronti per le attività commerciali per l'estate del 2003. Una fornitura affidabile di energia elettrica è essenziale per la città di Fairbanks, a causa delle temperature molto rigide che in inverno toccano i meno 51°centigradi.

Nuovo presidente del Consiglio di Amministrazione di ABB

Il 21 novembre scorso il Consiglio di Amministrazione di ABB ha eletto presidente Jürgen Dormann in sostituzione di Percy Barnevik, che contestualmente si è dimesso dal Consiglio. Nato nel 1940, Dormann è nei Consigli di Amministrazione di ABB, IBM e Allianz. E' stato presidente del Management Board di Hoechst e attualmente riveste il medesimo incarico in Aventis. La decisione di Barnevik di dimettersi, dopo cinque anni come presidente del Consiglio di Amministrazione, è stata motivata dalla volontà di dare al nuovo presidente l'opportunità di preparare le nomine per il nuovo Consiglio da proporre all'assemblea degli azionisti del prossimo marzo.

Nuovo Chief Financial Officer

Peter Voser, attualmente Chief Financial Officer (CFO) della Shell Worldwide Oil Products, assumerà all'inizio di aprile di quest'anno la carica di CFO di ABB ed entrerà a far parte del Comitato Esecutivo del Gruppo in sostituzione di Renato Fassbind che diventerà il Chief Executive Officer di Diethelm Keller Holding Ltd. Voser, 43 anni, svizzero, entra a far parte di ABB dopo una carriera a livello internazionale con la Shell iniziata nel 1982 e proseguita dal 1988 in poi ricoprendo diversi incarichi nell'area finanziaria in Argentina, Cile e Regno Unito.

ABB cede le attività nel trasporto ferroviario

Lo scorso dicembre ABB ha concluso un accordo per la vendita delle sue attività nel trasporto ferroviario (linee di contatto) a Balfour Beatty Plc per 38 milioni di dollari. L'operazione si inquadra nella strategia ABB di focalizzazione sulle aree delle tecnologie nell'energia e nell'automazione per le utilities e per le industrie. La vendita è soggetta alle consuete approvazioni previste per legge. Secondo i termini contrattuali, Balfour Beatty acquirerà le attività ABB di progettazione, ingegneria, assemblaggio, installazione, service e vendita delle linee di contatto, presenti in Italia e nel Regno Unito, con uffici commerciali anche in Olanda e Norvegia e con 350 persone impiegate. ABB ha inoltre dichiarato che continuerà a sviluppare rapporti d'affari con Balfour Beatty quale fornitore di prodotti, servizi e package.

ABB IN ITALIA

Prime certificazioni EPD per i prodotti ABB

L'elaborazione di dichiarazioni ambientali di prodotto (Environmental Product Declarations - EPD) rappresenta oggi una delle migliori strade per promuovere lo sviluppo sostenibile. Con le EPD si intende infatti promuovere un nuovo meccanismo di competizione tra prodotti simili, che, a parità di prestazioni e di servizi offerti, sono caratterizzati da diversi impatti ambientali nei loro interi cicli di vita. I clienti possono valutare, con le EPD, oltre che aspetti tecnici o economici, anche l'impronta ecologica del prodotto stesso. Le modalità di elaborazione delle EPD sono riportate in documenti tecnici ISO 14020 e possono essere convalidate da certificatori esterni. Attualmente solo in Svezia ed in Italia sono state definite le modalità per la convalida di queste dichiarazioni ambientali di prodotto. In particolare in Italia nel corso del 2001 sono stati

condotti sette progetti pilota in collaborazione con l'ANPA (l'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente) di cui quattro relativi a prodotti ABB. I prodotti ABB che hanno ottenuto queste prestigiose certificazioni sono gli interruttori di bassa tensione Tmax/T1, realizzati da **ABB Sace**, gli interruttori di media tensione HD4 e HD4/C, realizzati da **ABB T&D**, Unità Operativa Sace TMS e gli stalli di alta tensione PASS, realizzati da **ABB T&D**, Unità Operativa Adda. Il processo per l'elaborazione di queste EPD ha coinvolto numerose funzioni aziendali, tra cui i progettisti, i responsabili acquisti, la rete di vendita oltre ai ricercatori ed ai comunicatori. Durante lo sviluppo delle attività sono stati elaborati documenti pubblici denominati Requisiti Specifici di Prodotto che, discussi ed analizzati insieme ad interlocutori esterni, definiscono in maniera aperta e trasparente le modalità di conduzione degli studi per la valutazione degli aspetti ambientali dei prodotti considerati. ABB intende proseguire il percorso di elaborazione di ulteriori dichiarazioni ambientali convalidate, sviluppando studi di ciclo di vita dei principali prodotti strategici per ciascuna delle sue Divisioni.

ABB T&D lancia il nuovo quadro in media tensione Unimix

ABB T&D, Unità Operativa Sace TMS, ha lanciato alla fine dello scorso anno il nuovo quadro di media tensione Unimix. Si tratta di un quadro protetto per distribuzione elettrica secondaria che può essere impiegato nelle cabine di trasformazione di media e bassa tensione per il comando e la protezione di linee e di trasformatori di potenza. Caratteristica fondamentale del quadro Unimix è la compattezza ottenuta grazie all'impiego di sezionatori isolati in gas SF6. La struttura di ogni unità è interamente realizzata con lamiera metalliche prezinccate ed è costituita da più compartimenti tra loro segregati metallicamente. Ogni unità è predisposta con appositi fori per il fissaggio al pavimento ed è provvista di una chiusura di fondo dotata di apposite aperture per il passaggio dei cavi di media tensione e dei cavi dei circuiti ausiliari. Tutte le unità dotate

di porta hanno un interblocco che permette l'apertura della porta solo in condizioni di sicurezza. Il compartimento sbarre è raggiungibile dal tetto o dal fronte smontando l'apposita copertura metallica. In ogni unità è prevista una canaletta metallica per la segregazione dei circuiti di bassa tensione da quelli di media tensione. Il quadro UniMix può essere dotato di unità a microprocessore REF 542 Plus per le funzioni di protezione, controllo, misura e dialogo.

ABB Sace estende l'adozione del sistema integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

Da fine settembre scorso gli stabilimenti di Vittuone e Pomezia sono tra le 20 aziende Italiane che dispongono di un sistema integrato per gestire Qualità, Ambiente e Sicurezza sul lavoro. Contestualmente nei due siti la certificazione ISO9001 è stata aggiornata alla versione Vision 2000 con un anticipo di oltre due anni rispetto alla scadenza prevista. Già in precedenza il sistema era stato adottato negli altri stabilimenti **ABB Sace** di Bergamo, Frosinone e Patrica. Il sistema coinvolge tutte le funzioni aziendali nell'impegno a raggiungere gli obiettivi di miglioramento definiti periodicamente da **ABB Sace**, con ricadute sull'intera catena del valore dai fornitori ai clienti. Le norme di riferimento sono le ISO 9001-2000 per la qualità, le ISO14001 per l'ambiente e le OH SAS 18001 per salute e sicurezza. La nuova certificazione contribuisce a sancire ulteriormente la missione del Gruppo ABB nel generare valore per i propri clienti, facendo in questo caso dell'eccellenza nella gestione dei processi uno strumento per incrementare anche indirettamente la competitività sul mercato. Sviluppo e crescita sono di fatto per ABB espressione di sostenibilità intesa come ricerca di un giusto equilibrio tra istanze economiche e socio-ambientali.

Entrelec in Italia

Con l'acquisizione da poco perfezionata della società francese Entrelec, l'offerta ABB per la bassa tensione si arricchisce di componenti e sistemi per la connessione elettrica. L'azienda, che in questo settore è prima in Francia e terza a livello mondiale, non ha cambiato ragione sociale ma ha aggiunto al proprio nome le parole "Member of ABB Group". I prodotti Entrelec, in particolare i morsetti che servono a collegare interruttori e altri componenti ai quadri elettrici, permettono soluzioni tecnologiche evolute e ottimizzate per ogni tipo di applicazione e aprono concrete opportunità di crescita in alcuni mercati importanti. Entrelec opera in 17 paesi e ha circa 2.000 dipendenti. La presenza è particolarmente forte in Francia, negli Stati Uniti e in Germania e gli impianti produttivi sono dislocati, oltre che in questi Paesi, in Polonia, Messico e Repubblica Ceca. In Italia è attiva una struttura commerciale costituita da 12 persone, affiancate dalla rete degli agenti esterni, che lavorano presso gli uffici di San Giuliano Milanese e sono ora integrate nella Divisione Automation Technology Products di ABB in Italia. Entrelec realizza il 70 per cento del volume di affari con la morsetteria grazie ad un'offerta che spazia dalle tipologie tradizionali alle connessioni a molla, fino ai più recenti morsetti autodenudanti con tecnologia ADO che garantiscono rapidità, sicurezza e affidabilità, oltre a una consistente riduzione delle necessità di manutenzione.

Novità ABB dal mondo dei motori e servomotori

ABB Industria ha presentato una nuova serie di motori elettrici in bassa tensione denominati M3000. La nuova serie, disponibile fino a 710 kW, è rivolta in modo particolare alle applicazioni dove il fermo macchina implica costi rilevanti. Il nuovo progetto elettrico e meccanico consente di raddoppiare il tempo di vita degli avvolgimenti e dei cuscinetti che causano, con il loro deterioramento, il 90 per cento dei guasti dei motori elettrici. Gli elevati rendimenti soddisfano i requisiti della più alta

M

O

N

D

O



classe di efficienza europea EFF1 e permettono notevoli risparmi di energia elettrica. I motori sono disponibili anche in versione autofrenante nella gamma compresa da 0,055 a 22 kW, con freno alimentato in corrente alternata o in corrente continua, per offrire la soluzione più idonea al tipo di impiego. In aggiunta, ABB offre una nuova opportunità per la regolazione della velocità, rappresentata dal nuovo motore con inverter integrato. Utilizzando un motore ABB in versione standard o autofrenante ed applicando, grazie ad un kit di montaggio, un inverter serie ACS160, si dispone di una soluzione compatta. Un'altra novità è stata presentata lo scorso novembre da **ABB Servomotors**, single source nella Divisione Automation Technology Products del Gruppo ABB per la fornitura di servomotori, che ha messo a punto un nuovo servoconvertitore digitale che va ad ampliare la gamma di soluzioni per applicazioni di Motion Control avanzate. La nuova versione del servoconvertitore è dotata di interfacce Can Open e Profibus DP ed è caratterizzata da dimensioni ridotte, prezzi contenuti e da un design innovativo delle schede di controllo di potenza. La facile configurabilità, la semplicità di installazione e l'alta affidabilità lo rendono una soluzione ideale per le esigenze del mercato dell'automazione industriale.

Full service per 3M Italia

Il gruppo 3M ha deciso di standardizzare le attività di manutenzione dei propri impianti in Europa, affidandole a specialisti esterni. Il progetto pilota è stato avviato in Italia, paese considerato più adatto a sperimentare nuove modalità operative. Nella gara bandita da 3M per scegliere due fornitori sono risultate vincenti ABB e Siemens, che in aprile hanno iniziato a occuparsi ciascuna di un sito produttivo. Il service della Divisione Process Industries di ABB in Italia opera sullo stabilimento di Premenugo di Settala (Milano) dove si producono spugnette abrasive per uso industriale. Il contratto, della durata di quattro anni, prevede la manutenzione degli impianti, l'ingegneria di manutenzione, l'attuazione di miglioramenti delle performance anche tramite modifiche tecnologiche, la gestione del

magazzino ricambi e la gestione di terzi coinvolti nelle attività manutentive. Il valore complessivo delle attività di service sull'intera rete produttiva 3M in Europa è stimato in circa 80 milioni di dollari.

ABB per il nuovo pattugliatore della Marina Militare Italiana

Lo scorso luglio ha avuto luogo, presso lo stabilimento del Muggiano (La Spezia) della Fincantieri Direzione Navi Militari, la cerimonia di consegna dell'unità "Comandante Cigala Fulgosi" alla Marina Militare Italiana. Questa unità è la prima di una serie di sei unità gemelle ordinate dalla Marina Militare Italiana alla Fincantieri nell'ambito di un vasto programma di rinnovamento della flotta. Quattro unità fanno parte della classe Nuove Unità Minori Combattenti e due della classe Nuove Unità di Pattugliamento Antinquinamento. ABB ha partecipato a questo importante progetto con la fornitura del sistema di automazione integrato, basato su tecnologia Advant OCS. Il sistema incorpora funzioni avanzate per il controllo e la supervisione degli impianti di propulsione, generazione e distribuzione dell'energia elettrica e degli ausiliari di bordo. Oltre alle funzioni di automazione, il sistema fornito da ABB incorpora anche una serie di programmi software avanzati, fra i quali quello denominato Sistema Informativo della Sicurezza, che elabora tutti i segnali provenienti dai sottosistemi di sicurezza della nave (incendio, allagamento, ecc.) e suggerisce all'operatore le più idonee strategie da adottare in caso di emergenza. L'intera fornitura è stata realizzata con la formula chiavi in mano ed ha superato brillantemente le prove di collaudo alle quali è stata sottoposta sia in fabbrica che a bordo.

Inaugurato il nuovo stabilimento cinese della SKS

La Shanghai Krupp Stainless Co Ltd. (SKS) ha inaugurato lo scorso novembre, alla presenza

M

O

N

D

O



del Cancelliere tedesco Gerhard Schroeder, il suo nuovo stabilimento situato nell'area meridionale del distretto di Pudong (Shanghai). SKS ha preso vita nell'aprile del 1998 dalla joint venture costituita l'anno precedente tra Krupp Thyssen Stainless GmbH e Shanghai Pudong Iron & Steel Co. (gruppo Baosteel). La Fase 1 del progetto messo a punto per questa joint venture era rappresentata dalla realizzazione dell'impianto di laminazione di acciaio inox inaugurato, che ha una capacità produttiva di 72.000 tonnellate/anno. Il nuovo stabilimento, entrato in funzione a pieno ritmo, rappresenta oggi lo stato dell'arte per quanto riguarda le tecnologie utilizzate a protezione dell'ambiente. Thyssen Krupp e Baosteel hanno fortemente supportato il progetto, terminato con un anno di anticipo rispetto a quanto originariamente previsto. Questo successo rappresenta un passo importante nel completamento di tutta la linea di laminazione acciaio inox che SKS ha commissionato ad ABB, la quale ha la totale responsabilità per la fornitura di apparecchiature elettriche e di automazione di livello 2 per la linea di rettifica del materiale, il laminatoio Sendzimir, la linea di ricottura e brillantatura, lo skin pass mill, la linea di taglio trasversale e la linea di taglio longitudinale. Per la realizzazione di questo progetto, ABB ha messo in campo le proprie risorse in tre Paesi, grazie ad esperti tedeschi ed italiani e tecnici cinesi. La Divisione Process Industries di ABB in Italia ha la responsabilità a livello mondiale per gli impianti di produzione di acciaio inossidabile. Il risultato è stata la fornitura a SKS di un sistema elettrico all'avanguardia che comprende non solo le più recenti tecnologie per azionamenti e motori, ma un sistema di controllo e supervisione totale dell'impianto, consegnato con due mesi di anticipo rispetto ai programmi iniziali. E' ora in avvio la Fase 2 del progetto che comprende un secondo laminatoio ed una linea di ricottura e brillantatura che entrerà in funzione nell'autunno del 2004, incrementando la capacità produttiva annuale dell'impianto di ulteriori 94.500 tonnellate. L'obiettivo, entro il 2005, è quello di arrivare ad una capacità produttiva totale di 268.000 tonnellate. La messa a punto dell'impianto integrato di produzione di acciaio inox SKS sarà completata entro il 2006.

ABB Sace in Russia sul prestigioso palco del Bolshoj

A poco meno di un anno dalla chiusura per restauro dello storico teatro Bolshoj di Mosca, le manifestazioni in programma si svolgono già da mesi in un edificio attiguo in cui l'illuminazione del palcoscenico è assicurata da circa 3.000 quadri di alimentazione e distribuzione assemblati con interruttori aperti Emax, interruttori automatici e differenziali System pro M e altri componenti forniti da **ABB Sace** e dalla consociata locale ABB Industrial and Building Systems Ltd. Il Bolshoj ha privilegiato la qualità dei prodotti di ABB prescrivendone l'impiego alla società di installazione e quadristica incaricata dei lavori. Questa importante fornitura conferma la crescita costante della presenza e dell'apprezzamento di **ABB Sace** in Russia. Con una produzione di interruttori automatici modulari pari ad un milione e mezzo di pezzi nel 2001 e una previsione di incremento fino a due milioni e mezzo nel 2002, lo stabilimento di San Pietroburgo si affianca alle attività degli stabilimenti di Vittuone e Pomezia nell'assicurare una copertura commerciale che non si limita all'attività di importazione, ma sviluppa il know-how aziendale in funzione delle specifiche richieste del mercato aprendo in questa ottica il campo operativo tradizionale alle nuove tecnologie. Lo dimostra il caso di MTS, principale operatore di telefonia mobile del Paese, che affida la sicurezza di funzionamento dei suoi trasmettitori alla protezione degli scaricatori modulari OVR fino a 63 A di cui è il maggiore acquirente. La consociata russa del Gruppo è presente sul territorio con numerose commesse di prodotti **ABB Sace** che, dall'industria navale al settore ospedaliero, coprono una vasta gamma di esigenze applicative e funzionali.

Elettificazione in alta tensione del bacino algerino di Berkine

Agli inizi dello scorso novembre, con la messa in servizio dell'ultima sottostazione, **ABB**

Solutions - Divisione Utilities - ha concluso il grande progetto di elettrificazione in alta tensione del bacino di petrolio e gas di Berkine, nel Sud-Est dell'Algeria, a circa 1.000 chilometri dalla capitale (la stessa area in cui **ABB Lummus Global SpA** sta realizzando il potenziamento di un oleodotto). Il contratto era entrato in vigore nel 1999. Per il cliente Sonatrach, ente nazionale algerino per il gas e le risorse naturali, sono state realizzate quattro sottostazioni di tipo GIS, una di smistamento a 220 kV, situata nei pressi della nuova centrale a gas da 345 MW e tre satelliti a 220/30 kV. Nell'ambito del contratto chiavi in mano, del valore complessivo di 70 milioni di dollari, **ABB Solutions - Divisione Utilities** - ha avuto il ruolo di main contractor, responsabile dell'ingegneria, della fornitura delle apparecchiature, del project management e della gestione dei cantieri con l'esclusione delle opere civili. La svizzera ABB High Voltage Technologies ha fornito le apparecchiature blindate isolate in gas e varie altre società di ABB in Italia hanno fornito i trasformatori, i quadri in media tensione e i sistemi di protezione e controllo per un valore di circa 15 milioni di dollari. L'entrata in esercizio della centrale, ormai prossima, assicurerà l'erogazione di tutta l'energia necessaria per la valorizzazione produttiva di Berkine, una delle aree con maggiori prospettive del Paese nordafricano. Per garantire sicurezza e continuità alla produzione petrolifera è stato previsto uno schema di ridondanza della rete in alta tensione, basato sul raddoppio di gran parte delle apparecchiature.

Nuovi contratti e nuova sede per il Glass Lead Center di ABB Solutions

Lo scorso novembre il Glass Lead Center di **ABB Solutions - Divisione Manufacturing and Consumer Industries** - ha installato un impianto per l'estrusione del poliuretano (PVB) sui parabrezza delle basette degli specchi retrovisori e dei sensori pioggia (rain-sensor) nella sede Ceca di Glaverbel Europe, uno dei più importanti gruppi europei nel settore del vetro automobilistico. Altri due sistemi per la

misura della distorsione ottica dei parabrezza, destinati uno al Brasile e l'altro alla Colombia, saranno messi in servizio nelle rispettive sedi operative nel mese di febbraio. Nel frattempo il Glass Lead Center ha trasferito le sue attività da Pomezia ad Ariccia presso lo stabilimento che ospita anche **ABB Energy Automation**.

FIERE E CONVEGNI

Targa d'oro della comunicazione pubblicitaria per il filmato Tmax

Utilizzando codici verbali e visivi tipici degli spot dei beni di largo consumo, il filmato realizzato per il lancio degli interruttori scatolati Tmax è riuscito a enfatizzarne con efficacia le caratteristiche costruttive e i vantaggi di impiego, tanto da meritare la "targa d'oro della comunicazione pubblicitaria". Il primo posto assoluto nella categoria dei filmati istituzionali e industriali è stato assegnato ad **ABB Sace** in occasione della XVI edizione del premio Mario Bellavista, promosso dalla rivista "Advertiser". La giuria ha motivato la scelta sottolineando la forte carica evocativa del filmato

Premio Cleantech 2001 per le innovazioni pulite

ABB Sace ha ottenuto il premio Cleantech 2001 per l'impiego di tecniche innovative nei processi industriali, alla mostra-convegno organizzata lo scorso ottobre a Verona dall'Associazione Nazionale Verniciatori. Un ulteriore riconoscimento per l'azienda che è impegnata nella ricerca di applicazioni a basso impatto ambientale anche indirettamente decentrando, ad esempio, parte delle lavorazioni a fornitori esterni che garantiscano l'adozione di una coerente politica di sviluppo sostenibile. Da due anni, in particolare, i solventi chimici usati per il lavaggio della minuteria metallica impiegata nella fabbricazione degli interruttori System pro M

del settore Apparecchi Modulari di Vittuone sono stati rimpiazzati da soluzioni a base acquosa in cui vengono immersi i pezzi lubrificati dopo le operazioni di tranciatura e piegatura. Si tratti di acciaio piuttosto che di ottone o rame, la riduzione dei fattori inquinanti è comunque notevole. Infatti, impianti complessi sono stati sostituiti da un'unica vasca che, attraverso macchinari di ricircolo e filtrazione, serve per i diversi trattamenti di lavaggio, risciacquo, asciugatura, decapaggio, sgrassatura, eccetera. La dispersione dei vapori nell'ambiente, inoltre, è controllata con maggiore efficacia grazie al sistema di aspirazione e le sostanze sodiche disciolte nelle soluzioni utilizzate sono biodegradabili al 90 per cento.

ABB Technology Day

Lo scorso novembre il Gruppo ABB ha organizzato, presso il suo laboratorio Corporate di Dättwil in Svizzera, un Technology Day riservato alla stampa tecnica e specializzata. Tema principale dell'evento sono state le iniziative ed i progressi realizzati da ABB nel campo dell'Industrial^{IT}, i cui concetti sono stati presentati per la prima volta nella loro interezza (interazione tra i prodotti ABB e l'Industrial^{IT}, le attività di Ricerca e Sviluppo in questo campo, i prodotti abilitati Industrial^{IT}, le offerte di Industrial^{IT} ed i loro benefici per il cliente). L'evento, aperto da un intervento del CEO di ABB Jörgen Centerman, è stato anche l'occasione per illustrare la nuova strategia di ABB nel campo della Ricerca e Sviluppo, sempre più orientata verso tecnologie emergenti come ad esempio i sistemi di comunicazione wireless negli impianti industriali, i software applicativi nell'ambito della piattaforma Industrial^{IT} e gli advanced sensors che consentono di rendere i prodotti tradizionali di ABB compatibili con il concetto di Industrial^{IT}. In questo ambito è prevista la creazione di quattro laboratori virtuali collegati on-line tra di loro e con partner esterni e il mondo accademico. Questi laboratori opereranno nelle aree dei processi industriali e dell'automazione, delle tecnologie per l'energia, delle tecnologie applicate all'engineering e al manufacturing e delle

tecnologie per l'oil and gas. Il Technology day ha visto la partecipazione di 40 giornalisti provenienti da vari Paesi del mondo ed è destinato a diventare un appuntamento che si ripeterà annualmente.

Food solutions a CibusTEC 2001

La Divisione Automation Technology Products ha partecipato alla Fiera CibusTEC che si è svolta nei padiglioni fieristici di Parma dal 23 al 27 ottobre scorso. La manifestazione, con cadenza biennale, rappresenta un appuntamento importante per le tecnologie e il packaging dell'industria alimentare. ABB era presente nelle vesti di fornitore globale per il settore alimentare, sotto l'identificazione "food solutions", che già dall'edizione 1999 è sinonimo delle capacità ABB per le forniture chiavi in mano. Questa capacità integra le conoscenze applicative di ABB nel processo alimentare, con le apparecchiature preposte a svolgere le funzioni richieste per originare la soluzione ideale per ogni impianto. L'area espositiva al CibusTEC 2001 si sviluppava su 64 metri quadrati, dedicati alla gamma dei prodotti delle diverse aree di business operanti nel settore alimentare. La sezione dedicata alla strumentazione di **ABB Instrumentation** presentava la gamma completa dei prodotti di misura, controllo, analisi e regolazione, nelle versioni specifiche per l'alimentare. Inoltre sono stati presentati motori e azionamenti insieme a tutti i prodotti della bassa tensione al servizio dell'industria alimentare.

Mondo ABB

Periodico di informazione
quadrimestrale
del Gruppo ABB in Italia
Via Luciano Lama 33
20099 Sesto San Giovanni

Direttore Responsabile
Massimiliano Di Torrice

Impaginazione e Stampa
Comas Grafica srl - Roma

Registrazione Tribunale di Milano
N° 587 del 29/12/1993



Per informazioni rivolgersi a:

Direzione Relazioni Istituzionali e Comunicazione

00187 Roma
Via Sardegna, 40
Gian Filippo D'Oriano
Tel. 06.47499.200
Fax 06.47499.222
e-mail: gian-filippo.d'oriano@it.abb.com

Internet: www.abb.com/it

